



CITTÀ DI CIRIÉ
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 3 del 02/03/2020

Oggetto: 1^ VARIANTE PARZIALE AL PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M. E I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno DUEMILAVENTI, addì DUE, del mese di MARZO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

COGNOME E NOME

DEVIETTI GOGGIA LOREDANA
CALZA DOMENICA
DI STEFANO ANTONINO
CORDERO MICAELA
MACARIO BAN LUIGI
AGHEM LUISELLA
AGLIETTO MAURO
SALAMONE SANTINA
REGGIANI GABRIELE

COGNOME E NOME

SI	BILI GUIDO	SI
SI	VASCIMINNO ANNA	SI
SI	D'AGOSTINO DAVIDE	SI
SI	SILVESTRO FRANCESCO SIMONE	SI
SI	MASANGUI MATTIA	SI
SI	CAPASSO LUCA	SI
SI	FERRARA FEDERICO	SI
SI	VITTONI MARTA	SI
SI		

Consiglieri assegnati n. 16.

Assume la presidenza Guido Bili.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott. **Devecchi Paolo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: 1^ VARIANTE PARZIALE AL PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M. E I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

BURATTO Aldo
FOSSATI Fabrizio
CAUDERA Giada
PUGLIESI Alessandro
SALA Andrea

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 3) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita il Sig. Pugliesi Alessandro, Assessore all'Urbanistica, a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'Assessore Pugliesi, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Seguono quindi gli interventi dei Consiglieri Silvestro, D'Agostino e Capasso.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Città di Ciriè è dotata di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con modifiche *ex officio* con Deliberazione della Giunta Regionale 3/10/2016 n. 20-4013, pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 13/10/2016;
- sulle aree delle zone urbanistiche ATi4, ATrC1, ATrC2 e ATi2, con sentenza del TAR Piemonte n. 00798/2019 (REG.PROV.COLL. N. 00787/2012 REG.RIC.), pubblicata in data 12/07/2019, venivano annullate le previsioni del vigente PRG, ripristinando sulle stesse le previsioni del previgente strumento urbanistico generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-3482 in data 16.07.2001;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/07/2019 ad oggetto "Piano regolatore generale vigente: modifica non costituente variante ai sensi del comma 12 dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i. – Approvazione ai sensi del comma 13 dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i." si approvavano, alcune modificazioni al vigente PRG, principalmente volte al recepimento delle citate modifiche *ex officio* della Regione Piemonte, alla correzione di errori materiali, nonché ad adeguamenti di limitata entità.

Premesso inoltre che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2019 ad oggetto "PRG Vigente. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte in merito al ricorso n. 787/2012: Presa d'atto" si stabiliva di prendere atto della succitata sentenza del TAR Piemonte, n. 00798/2019, disponendo il recepimento degli effetti della medesima per le zone urbanistiche ATi4, ATrC1, ATrC2, ATi2, nell'ambito di variante parziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m. e i..

Premesso altresì che:

- a seguito di apposita indagine conoscitiva, conseguente la Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 17/05/2017, ad oggetto "Nuovo Piano Regolatore - avvio di indagine conoscitiva finalizzata all'attuazione delle linee programmatiche del DUP 2017/19 (missione 8 - l.p. 5 - p.to 1)", venivano

- acquisite dall'ente una serie di informazioni, sia da parte dei cittadini che da parte dei propri uffici, che fornivano un più ampio quadro conoscitivo in ordine all'esigenza di apportare alcune varianti al PRG;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 04/11/2019 veniva adottato il Progetto Preliminare della 1^ Variante Parziale al PRG vigente, così come redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa, corredata in appendice dalla Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR (prot. 49413)
 - P1 - Norme di Attuazione (prot. 49744)
 - P2 - Assetto urbanistico (scala 1:5.000) (prot. 49413)
 - P3.3a - Assetto urbanistico – territorio nord-est (scala 1:2.000) (prot. 49413)
 - P3.3b - Assetto urbanistico – territorio nord-ovest (scala 1:2.000) (prot. 49413)
 - P3.3c - Assetto urbanistico – territorio centro-est (scala 1:2.000) (prot. 49413)
 - P3.3d - Assetto urbanistico – territorio centro-ovest (scala 1:2.000) (prot. 49413)
 - P3.3e - Assetto urbanistico – territorio sud-est (scala 1:2.000) (prot. 49413)
 - P3.3f - Assetto urbanistico – territorio sud-ovest (scala 1:2.000) (prot. 49413)
 - P4.7 - Assetto urbanistico con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico (scala 1:5.000) (prot. 49413)
 - Elaborato G2 - Guida progettuale per gli interventi nella Città e nel territorio della trasformazione (prot. 49413)
 - Verifica di compatibilità acustica (a firma Dott. Stefano Roletti) (prot. 49626);
 - il succitato Progetto Preliminare della 1^ Variante Parziale al PRG vigente veniva pubblicato all'Albo Pretorio on-line e messo a disposizione sul sito internet del Comune per trenta giorni consecutivi, precisamente dal 12/11/2019 al 12/12/2019, durante i quali chiunque poteva prenderne visione e formulare, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
 - nei termini di pubblicazione del Progetto Preliminare della 1^ Variante Parziale al PRG vigente, venivano formulate le sotto elencate n. 13 osservazioni, mentre nessuna osservazione perveniva fuori termine:

PROGRESSIVO	OSSERVANTE	PROTOCOLLO
1.	Spiezio Rosa, Diodato Giuseppe	n.55150 del 28/11/19
		n.55496 del 02/12/19
2.	Aseglio Politro Piera, Peroglio Gaccio Maria Maddalena	n.55903 del 04/12/19
3.	Coriedil S.R.L., Roga S.S., Marvall S.S.	n.57164 del 11/12/19
4.	D'auria Vincenzo, Zanella Loredana	n.57172 del 11/12/19
5.	G.F. Costruzioni, Garcea Anna, Garcea Raffaele	n.57291 del 11/12/19
6.	Ciriè 96 S.N.C.	n.57310 del 11/12/19
		n.57375 del 12/12/19
7.	Mulatero Giovanna	n.57353 del 12/12/19
8.	Sasso Giorgio	n.57354 del 12/12/19
9.	Sifletto Pier Giorgio	n.57364 del 12/12/19

10.	Vigna Lobbia Danilo Tommaso	n.57464 del 12/12/19
11.	Borlatto Pier Nicola	n.57528 del 13/12/19 <i>a mezzo PEC del 12/12/2019</i>
12.	Coletti Massimo	n.57529 del 13/12/19 <i>a mezzo PEC del 12/12/2019</i>
13.	Martinetto Giancarlo	n.57541 del 13/12/19 <i>a mezzo PEC del 12/12/2019</i>

- copia del progetto preliminare di Variante veniva trasmessa al Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino in data 27/11/2019 con nota prot. 55011/2019 per i previsti adempimenti di legge;
- la Città Metropolitana di Torino, contestualmente al pronunciamento di compatibilità con il PTC2, Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. 499-13838/2019 del 11/12/2019, acquisito al protocollo dell'ente al n. 57900 del 17/12/2019, non formulava osservazioni.

Visti:

- l'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare" pervenuto in data 19/02/2020 al prot 7564, redatto dall'Arch Gian Carlo Paglia, contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, singolarmente motivate con riferimento ai principi informativi della Variante, secondo criteri di omogeneità e di idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio;
- il Progetto definitivo di 1^ Variante Parziale al PRG vigente, pervenuto in data 19/02/2020 prot. 7564, così come redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa, corredata in appendice dalla Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR;
 - P1 - Norme di Attuazione;
 - P2 - Assetto urbanistico (scala 1:5.000);
 - P3.3a - Assetto urbanistico – territorio nord-est (scala 1:2.000);
 - P3.3b - Assetto urbanistico – territorio nord-ovest (scala 1:2.000);
 - P3.3c - Assetto urbanistico – territorio centro-est (scala 1:2.000);
 - P3.3d - Assetto urbanistico – territorio centro-ovest (scala 1:2.000);
 - P3.3e - Assetto urbanistico – territorio sud-est (scala 1:2.000);
 - P3.3f - Assetto urbanistico – territorio sud-ovest (scala 1:2.000);
 - P4.7 - Assetto urbanistico con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico (scala 1:5.000);
 - Elaborato G2 - Guida progettuale per gli interventi nella Città e nel territorio della trasformazione;
 - Verifica di compatibilità acustica (a firma Dott. Stefano Roletti).

Accertato che:

- la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017;
- come dimostrato nella Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR in appendice alla Relazione Illustrativa, i contenuti della Variante sono coerenti con il PPR e non sono in contrasto con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano Paesaggistico;
- il PRG di Ciriè risulta adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica, non è necessario allegare approfondimenti in merito in quanto la variante non introduce usi insediativi in luogo di aree riservate dal PRG ad attività agricole o prive di potenzialità edificatorie, e inoltre nel Documento di verifica e di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Screening, tutti gli ambiti oggetto di Variante sono stati esaminati nel dettaglio, verificandone l'idoneità rispetto ai contenuti delle singole modifiche, anche con riferimento alla pericolosità geomorfologica;

- nonostante il territorio comunale di Ciriè sia parzialmente interessato dai vincoli derivanti dall'azienda "ENI S.p.A. – Refining & Marketing – Stabilimento Produzione Additivi", avente sede a Robassomero e classificata a rischio di incidente rilevante ai sensi della normativa vigente (attività Seveso), nessun ambito oggetto della presente Variante ricade all'interno delle delimitazioni delle aree di danno, di esclusione e di osservazione, così come definite nel "Documento Tecnico RIR", facente parte del vigente PRG;
- le modifiche oggetto della Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
- la Variante non prevede l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e pertanto non è soggetta alle procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01;
- con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso), la variante non comporta un incremento delle rendite fondiari delle aree o immobili interessati dalle modifiche apportate e pertanto non è dovuta l'applicazione del predetto disposto di legge;
- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante in questione presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, anche con riferimento alle modificazioni ex officio già introdotte in sede di approvazione dalla Regione Piemonte;
 - non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale, né genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - la Variante, pur riguardando la ridefinizione di alcune aree per servizi pubblici, non modifica la quantità globale di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali pro-capite fissati per le Varianti Parziali, pari a 0,5 mq/ab;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale del Piano Regolatore vigente, bensì riduce le potenzialità edificatorie di due ambiti della Città della Trasformazione e di due aree residenziali;
 - non configura alcun incremento di superfici e volumetrie a destinazione produttiva, direzionale, commerciale o turistico-ricettiva, a livello comunale, bensì riduce le potenzialità edificatorie di due ambiti della Città della Trasformazione;
 - non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico delle aree;
 - non riguarda ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- il PRG vigente non è stato modificato con precedenti Varianti Parziali;
- in conseguenza della citata sentenza TAR Piemonte, n. 00798/2019, viene ridimensionata la Capacità Insediativa Residenziale Teorica (CIRT) del PRG, che viene pertanto ricalcolata, deducendo il numero di abitanti afferenti gli ambiti interessati. Allo stesso modo, anche la SLP per attività economiche viene decurtata della quota afferente gli stessi ambiti.

Accertato altresì:

- la capacità insediativa del PRG vigente e i valori di riferimento, ai fini del rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5, della LR 56/77, come risulta dal seguente prospetto numerico ai sensi dell'art. 17, comma 7, della medesima L.R. 56/77 e s.m. e i.:

PROSPETTO NUMERICO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI QUANTITATIVI

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE:

(in seguito alla sentenza TAR Piemonte n.798/2019)

25.674 ab – 1.572 ab

= 24.102 abitanti

non viene incrementata la capacità insediativa residenziale

SUPERFICIA SERVIZI:

(in seguito alla sentenza TAR Piemonte n.798/2019)

Variazioni massime concesse con VP +/- 0,5 mq/ab

= +/- 12.051 mq

saldo superficie per servizi pubblici incrementata

in occasione di precedenti Varianti Parziali

= 0 mq

superficie per servizi pubblici ridotta con la presente Variante Parziale	= - 4.908,83 mq
saldo finale di superficie per servizi pubblici ridotta con Varianti Parziali	= <u>- 4.908,83 mq</u>
verifica standard: 4.908,83 mq < 12.051 mq	= <u>- 0,21 mq/ab</u>

SUPERFICI TERRITORIALI RELATIVE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Totale delle SLP per attività economiche in seguito alla sentenza TAR Piemonte n.798/2019 1.078.173 mq – 36.071,76 mq	= <u>1.042.101,24 mq</u>
Incremento massimo concesso con VP pari al 3%: 3% di 1.042.101,24 mq non viene intaccato il 3% di incremento	= <u>31.263,04 mq</u>

— che con riferimento ai disposti dell'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77, come modificata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013, le modifiche contemplate dalla presente Variante non prevedono incrementi di carico antropico e non sono quindi ascrivibili alla categoria delle previsioni insediative.

Riconosciuto il succitato Progetto Definitivo della 1^a Variante Parziale al PRG conforme ai disposti della L.R. 56/77 e s.m. e i. e rispondente agli obiettivi dell'ente, e ritenuto procedere alla sua approvazione.

Dato atto dell'avvenuto esame da parte della competente Commissione Consiliare.

Udita la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore Pugliesi e gli interventi che ne sono seguiti.

Acquisito agli atti il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, mentre nulla rileva il Responsabile del Servizio Finanziario dal punto di vista contabile.

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 16/12/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione triennio 2020/2022.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 16/12/2019 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e la nota integrativa.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 08/01/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020/2022 con attribuzione responsabilità e disponibilità risorse per la gestione ai responsabili dei servizi.

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 16 su n. 17 Consiglieri presenti di cui n. 16 votanti e n. 1 astenuto (Silvestro), espressi in forma palese,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano,

1. Di approvare, sulla base delle motivazioni contenute nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, le

controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 1^ Variante parziale al PRG, come segue:

PROGRESSIVO	OSSERVANTE	PROTOCOLLO	ESITO
1.	Spiezio Rosa, Diodato Giuseppe	n.55150 del 28/11/19	<i>Non Accolta</i>
		n.55496 del 02/12/19	
2.	Aseglio Politro Piera, Peroglio Gaccio Maria Maddalena	n.55903 del 04/12/19	<i>Accolta</i>
3.	Coriedil S.R.L., Roga S.S., Marvall S.S.	n.57164 del 11/12/19	<i>Accolta</i>
4.	D'auria Vincenzo, Zanella Loredana	n.57172 del 11/12/19	<i>Accolta</i>
5.	G.F. Costruzioni, Garcea Anna, Garcea Raffaele	n.57291 del 11/12/19	<i>Non Accolta</i>
6.	Ciriè 96 S.N.C.	n.57310 del 11/12/19	<i>Non Accolta</i>
		n.57375 del 12/12/19	
7.	Mulatero Giovanna	n.57353 del 12/12/19	<i>Accolta</i>
8.	Sasso Giorgio	n.57354 del 12/12/19	<i>Parzialmente Accolta</i>
9.	Sifletto Pier Giorgio	n.57364 del 12/12/19	<i>Accolta</i>
10.	Vigna Lobbia Danilo Tommaso	n.57464 del 12/12/19	<i>Accolta</i>
11.	Borlatto Pier-Nicola	n.57528 del 13/12/19 a mezzo PEC del 12/12/2019	<i>Non Accolta</i>
12.	Coletti Massimo	n.57529 del 13/12/19 a mezzo PEC del 12/12/2019	<i>Non Accolta</i>
13.	Martinetto Giancarlo	n.57541 del 13/12/19 a mezzo PEC del 12/12/2019	<i>Non Accolta</i>

2. Di approvare il Progetto Definitivo della 1^ Variante Parziale al PRG vigente, ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. e i., così come redatto dall'arch. Gian Carlo Paglia, costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione Illustrativa, corredata in appendice dalla Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR;
- P1 - Norme di Attuazione;
- P2 - Assetto urbanistico (scala 1:5.000);
- P3.3a - Assetto urbanistico – territorio nord-est (scala 1:2.000);

- P3.3b - Assetto urbanistico – territorio nord-ovest (scala 1:2.000);
- P3.3c - Assetto urbanistico – territorio centro-est (scala 1:2.000);
- P3.3d - Assetto urbanistico – territorio centro-ovest (scala 1:2.000);
- P3.3e - Assetto urbanistico – territorio sud-est (scala 1:2.000);
- P3.3f - Assetto urbanistico – territorio sud-ovest (scala 1:2.000);;
- P4.7 - Assetto urbanistico con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico (scala 1:5.000);
- Elaborato G2 - Guida progettuale per gli interventi nella Città e nel territorio della trasformazione;
- Verifica di compatibilità acustica (a firma Dott. Stefano Roletti).

3. Di dare atto che in relazione alla Variante Parziale oggetto della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 17, comma 8, della LR 56/77 e s.m. e i., si è proceduto a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening, con conseguente trasmissione agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
- l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dagli enti competenti in materia ambientale, in data 25/09/2019 ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
- il PRG di Ciriè risulta adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica, non è necessario allegare approfondimenti in merito in quanto la variante non introduce usi insediativi in luogo di aree riservate dal PRG ad attività agricole o prive di potenzialità edificatorie, e inoltre nel Documento di verifica e di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Screening, tutti gli ambiti oggetto di Variante sono stati esaminati nel dettaglio, verificandone l'idoneità rispetto ai contenuti delle singole modifiche, anche con riferimento alla pericolosità geomorfologica;
- ferma restando la non assoggettabilità alla procedura di VAS, la Variante viene adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
- le modifiche oggetto della Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
- la Variante non prevede l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e pertanto non è soggetta alle procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01;
- non risultano incompatibilità con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017;
- come dimostrato nella *Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR* in appendice alla Relazione Illustrativa, i contenuti della Variante sono coerenti con il PPR e non sono in contrasto con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano Paesaggistico;
- nonostante il territorio comunale di Ciriè sia parzialmente interessato dai vincoli derivanti dall'azienda "ENI S.p.A. – Refining & Marketing – Stabilimento Produzione Additivi", avente sede a Robassomero e classificata a rischio di incidente rilevante ai sensi della normativa vigente (attività Seveso), nessun ambito oggetto della Variante ricade all'interno delle delimitazioni delle aree di danno, di esclusione e di osservazione, così come definite nel "Documento Tecnico RIR", facente parte del vigente PRG;
- con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), nessuna delle modifiche introdotte dalla variante comporta un incremento delle rendite fondiari delle aree o immobili interessati dalle modifiche e pertanto non è dovuta l'applicazione del suddetto disposto di legge;
- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013, sussistono le condizioni per classificare la Variante come "parziale".

4. Di dare atto inoltre che:

- la Città Metropolitana di Torino, contestualmente al pronunciamento di compatibilità con il PTC2, non formulava osservazioni, come da Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. 499-13838/2019 del 11/12/2019, acquisito al protocollo dell'ente al n. 57900 del 17/12/2019, allegato a corredo della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - la Variante Parziale oggetto della presente deliberazione diventerà efficace a seguito di apposta pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
 - la presente deliberazione unitamente ai suoi allegati sarà trasmessa alla Città Metropolitana di Torino ed alla Regione Piemonte, entro dieci giorni dalla sua adozione.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole.

Per la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore Pugliesi e gli interventi che ne sono seguiti si fa espresso riferimento a registrazione n. 1/2020 (n. 3 del registro nastroteca).

Urbanistica/PRG

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Guido Bili

IL SEGRETARIO GENERALE

Devecchi Paolo